



Quotidiano d'informazione indipendente riservato agli abbonati

12 : 42 : 19

LUNEDI 31 OTT 2016

Home | Chi siamo | Redazione | Come abbonarsi | Sala Stampa | Contatti | Archivio News |



Tutte le notizie Cerca la news

Agir > News > Ambiente > ANBI, verifiche post terremoto: nessun problema alle dighe delle Marche

AGIR

31/10/2016 - 11:54

ANBI, verifiche post terremoto: nessun problema alle dighe delle Marche

Costante il controllo da parte dei Consorzi di bonifica nelle zone terremotate, perché l'aumento del rischio idrogeologico è una delle complicanze complementari ad un sisma.

E' costante il monitoraggio sulle dighe di competenza da parte del Consorzio di bonifica delle Marche a seguito delle nuove scosse di terremoto, che stanno colpendo il territorio. Nessuna anomalia si registra agli sbarramenti di Gerosa, San Ruffino, Castreccioni di Cingoli, Rio Canale e Mercatale. "Nell'esprimere la nostra solidarietà alle popolazioni..."



NON HAI I PERMESSI DI LEGGERE TUTTA LA NEWS!

Devi prima effettuare il login.

Per visualizzare il contenuto selezionato hai bisogno di essere un **utente Abbonato**.

Visita l'area "Come Abbonarsi" per entrare a far parte del mondo Agir e rimanere sempre in contatto con le nostre news.



Exclusive Guest Houses
 in the heart of Rome

www.domusflaviaintrevis.it

	+16
	+19°
	+14°
Roma	
Lunedì, 31	
Martedì	+19°+10°
Mercoledì	+21°+16°
Giovedì	+19°+14°
Venerdì	+18°+13°
Sabato	+16°+12°
Domenica	+13°+11°
Previsioni a 7 giorni	



POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO | ALTRE SEZIONI |

SPECIALI CYBER AFFAIRS LIBIA - SIRIA REFERENDUM RIFORME PRESIDENZIALI USA FESTA CINEMA ROMA



Home / Regioni / Marche / Sisma, da verifiche dighe Marche "nessun problema"

pubblicato il 31/ott/2016 12:19

Sisma, da verifiche dighe Marche "nessun problema"

L'Anbi: monitoraggio costante del Consorzio di bonifica regionale

[Mi piace](#) 0
 [facebook](#)
[twitter](#)
[google+](#)
[e-mail](#)

Roma, 31 ott. (askanews) - E' costante il monitoraggio sulle dighe di competenza da parte del Consorzio di bonifica delle Marche a seguito delle nuove scosse di terremoto, che stanno colpendo il territorio. Nessuna anomalia si registra agli sbarramenti di Gerosa, San Ruffino, Castreccioni di Cingoli, Rio Canale e Mercatale. Lo fa sapere l'ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi Gestione e Tutela del Territorio ed Acque Irrigue). (Segue)



Gli articoli più letti



1 Terremoti
 Terremoto, lesioni cupola Sant'Ivo alla Sapienza a Roma: chiusa



2 Terremoti
 Sindaco Castelsantangelo sul Nera: la montagna è spaccata in due

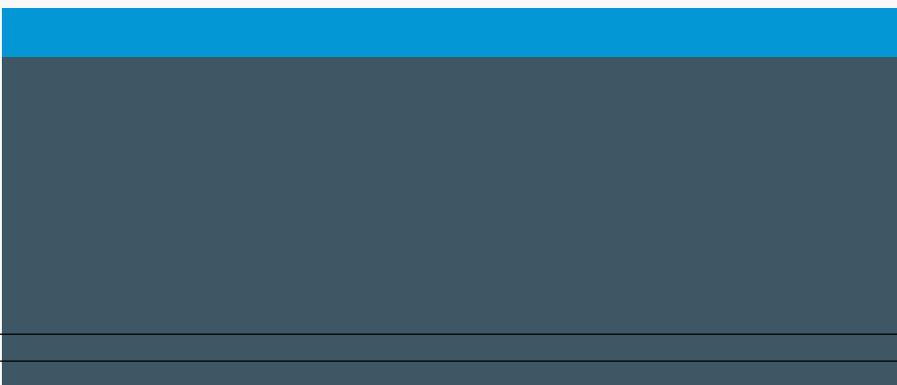


3 Terremoti
 Terremoto, numerose segnalazioni calcinacci e crepe anche a Roma



TAG CORRELATI

#terremoti



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO | ANNUNCI | ASTE | NECROLOGIE | GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU



IL TIRRENO EDIZIONE LUCCA



Cerca nel sito



COMUNI: LUCCA | ALTOPASCIO | BAGNI DI LUCCA | BARGA | CAPANNORE | CASTELNUOVO PORCARI | TUTTI I COMUNI

[CAMBIA EDIZIONE](#)

HOME | CRONACA | SPORT | TEMPO LIBERO | ITALIA MONDO | DAGLI ENTI | FOTO | VIDEO | RISTORANTI | ANNUNCI LOCALI | PRIMA

SI PARLA DI LUCCA | COMICS 2016 | ABILITÀ SANITÀ LUCCHESI

Sei in: LUCCA > CRONACA > I MIGRANTI TORNANO A PULIRE L'OASI...

AMBIENTE

I migranti tornano a pulire l'oasi del Bottaccio

LUCCA. Il sentiero che porta all'osservatorio naturalistico dell'oasi Bottaccio è aperto e percorribile; i tavoli del punto ristoro del bosco Tanali sono recuperati e funzionali; l'area del lago...

30 ottobre 2016

LUCCA. Il sentiero che porta all'osservatorio naturalistico dell'oasi Bottaccio è aperto e percorribile; i tavoli del punto ristoro del bosco Tanali sono recuperati e funzionali; l'area del lago della Gheradesca è più pulita.

I volontari delle associazioni ambientaliste, aiutati da tanti migranti ospiti in strutture di accoglienza sul nostro territorio, sono tornati ieri a pulire le tre oasi naturali al confine tra il Capannorese e il Bientinese. La giornata era inserita nel progetto "Accoglienza e inserimento migranti: progetto aree umide", promosso dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord con i Comuni di Capannori e Bientina, a Wwf Alta Toscana e Legambiente. I migranti che hanno collaborato vengono da Costa d'Avorio, Gambia, Nigeria, Senegal, Afghanistan e Pakistan: si sono prestati a titolo volontario con vanghe, cesoie, carriole e falci, per un'opera a vantaggio di tutti.

30 ottobre 2016

ASTE GIUDIZIARIE



[Tribunale di Livorno](#)
[Tribunale di Pisa](#)
[Tribunale di Massa](#)
[Tribunale di Lucca](#)
[Tribunale di Grosseto](#)

[Visita gli immobili della Toscana](#)

NECROLOGIE

 **Freschi Liliana**
Livorno, 30 ottobre 2016

 **Melosi Alessandro**
Livorno, 30 ottobre 2016

 **Campana Riccardo**
Livorno, 30 ottobre 2016

 **Cortopassi Giovanni**
Livorno, 30 ottobre 2016

 **Rivano Franco**
Livorno, 30 ottobre 2016

 **Domenici Delio**
Livorno, 30 ottobre 2016

[CERCA FRA LE NECR](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO >>](#)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

QUOTIDIANI LOCALI | [LAVORO](#) | [ANNUNCI](#) | [STENOLOGIA](#) | [GUIDA-TV](#)



VERSIONE DIGITALE | [SEGUICI SU](#)



IL TIRRENO EDIZIONE PONTEDERA



+11°C
sereno

Cerca nel sito



COMUNI: [PONTEDERA](#) | [CASCINA](#) | [PONSACCO](#) | [SAN MINIATO](#) | [SANTA CROCE SULL'ARNO](#) | [VOLTERRA](#) | [TUTTI I COMUNI](#)

CAMBIA EDIZIONE

HOME | **CRONACA** | SPORT | TEMPO LIBERO | ITALIA MONDO | DAGLI ENTI | FOTO | VIDEO | RISTORANTI | ANNUNCI LOCALI | PRIMA

SI PARLA DI **TUTTO** | **CUOI** | **PONTEDERA** | **CALCI** | **AVORO**

Sei in: **PONTEDERA** | **CRONACA** | **TUTTI INSIEME PER L'AMBIENTE**

BIENTINA

Tutti insieme per l'ambiente

Anche i migranti impegnati a ripulire le aree verdi del Padule

30 ottobre 2016



BIENTINA. Il sentiero che porta all'osservatorio naturalistico dell'oasi Bottaccio adesso è aperto e percorribile; i tavoli del punto ristoro del bosco Tanali sono recuperati e funzionali; l'area del lago della Gheradesca è più pulita. I volontari delle associazioni ambientaliste, aiutati da tanti migranti ospiti in strutture di accoglienza sul nostro territorio, sono tornati ieri a pulire e mantenere le tre oasi naturali poste al confine tra il Capannorese e il Bientinese.

La giornata, all'insegna della partecipazione e della cura dell'ambiente, era inserita nel progetto "Accoglienza e inserimento migranti: progetto aree umide", promosso dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, assieme ai Comuni di Capannori e Bientina, Wwf Alta Toscana e Legambiente (circoli di Capannori e Piana lucchese e Valdera). I migranti sono giovani provenienti per lo più da Costa d'Avorio, Gambia, Nigeria, Senegal, Afghanistan e Pakistan, che hanno prestato la loro opera (a titolo volontario e gratuito) nell'attività periodica di conservazione e valorizzazione di questo fondamentale patrimonio ecologico.

ASTE GIUDIZIARIE



[Tribunale di Livorno](#)
[Tribunale di Pisa](#)
[Tribunale di Massa](#)
[Tribunale di Lucca](#)
[Tribunale di Grosseto](#)

[Visita gli immobili della Toscana](#)

NECROLOGIE



Freschi Liliana
Livorno, 30 ottobre 2016



Melosi Alessandro
Livorno, 30 ottobre 2016



Campana Riccardo
Livorno, 30 ottobre 2016



Cortopassi Giovanni
Livorno, 30 ottobre 2016



Rivano Franco
Livorno, 30 ottobre 2016



Domenici Delio
Livorno, 30 ottobre 2016

CERCA FRA LE NECR

Armati di vanghe, cesoie, cariole e falci, si occupano tra l'altro di piccoli interventi di manutenzione dei sentieri e delle palizzate presenti, del legname, della raccolta delle ramaglie e dei rifiuti. Il tutto, per renderli pulite e facilmente fruibili. Tutti insieme, migranti, volontari delle associazioni ambientaliste e rappresentanti delle istituzioni, impegnati nella manutenzione questi straordinari gioielli ambientali.

30 ottobre

PUBBLICA UN NECROLOGIO »



Polenta e Elba

annunci.repubblica.it

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

Firenze

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)



TrovaCinema

[Tutti i cinema »](#)



BOX OFFICE
Si afferma "The Conjuring 2"

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

Scegli per film o per cinema

oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

CERCA

tvzap la social TV

Seguici su

STASERA IN TV



21:15 - 23:55
L'allieva - Stagione 1 - Ep. 10 - 11



21:10 - 00:00
Pechino Express - Stagione 5 - Ep. 9

54/100



21:10 - 00:30
Grande Fratello - Stagione 1 - Ep. 7

77/100



21:10 - 23:30
Edge of Tomorrow - Senza domani

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. X Factor

82/100

Mi piace

ILMIOLIBRO



PROMOZIONE

Spedizione free su 30 mila libri

Enzochronica



Tiziano Baroni
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#)

[Corso di scrittura](#)



Polenta Valsugana
Una confezione di Polenta Valsugana con farina integrale di

Buono sconto da

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA Mi piace LIBERO EDICOLA LIBERO TV LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it **Ultim'ora**

HOME LIBERO SPECIALE ELEZIONI USA ITALIA ECONOMIA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE ALTRO

SPECIALE ELEZIONI AMERICANE

Terremoto: Anbi, nessun problema alle dighe delle Marche

31 Ottobre 2016

Commenti

N. commenti 0

Allegro Arrabbiato Stupito Triste
0 0 0 0

aa

(AGI) - Roma, 30 ott. - E' costante il monitoraggio sulle dighe di competenza da parte del Consorzio di bonifica delle Marche a seguito delle nuove scosse di terremoto, che stanno colpendo il territorio. Nessuna anomalia si registra agli sbarramenti di Gerosa, San Ruffino, Castreccioni? di Cingoli, Rio Canale e Mercatale. "Nell'esprimere la nostra solidarieta' alle popolazioni colpite da un sisma, che pare non avere fine -dichiara Francesco Vincenzi, Presidente dell'ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi Gestione e Tutela del Territorio ed Acque Irrigue- Vogliamo rassicurare sul costante controllo in essere da parte dei Consorzi di bonifica nelle zone terremotate, perche' l'aumento del rischio idrogeologico e' una delle complicanze complementari ad un sisma come l'analogo dramma, patito dall'Emilia Romagna e da me vissuto in prima persona, sta a dimostrare." "Allora come adesso -aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI- l'esperienza dei Consorzi di bonifica e' al servizio della autorita' preposte per evitare ulteriori, pesanti conseguenze ad un territorio gia' drammaticamente colpito. Eventuali anomalie saranno tempestivamente comunicate al Servizio Dighe di Perugia." (AGI) Red/Noc



Finiture black e tecnologia avanzata Lexus: scopri CT HYBRID BLACK STREET.

Lexus



Riduci Il Tuo Peso Fino A 20 kg, Seguendo Questa Semplice Regola!

Forskolin Active



Le mele altoatesine sono famose nel mondo: scoprite il loro segreto

L'oro dell'Alto Adige.

I SONDAGGI DEL GIORNO



Il Papa deve pregare di più per la terra: siete d'accordo con Socci?

VOTA SUBITO!



Inter in crisi: secondo voi chi è il sostituto ideale di De Boer?

VOTA SUBITO!

BANCA POPOLARE DI BARI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali consultare i fogli informativi di riferimento disponibili nelle filiali e sul sito www.popolarebari.it

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Niente sconti sulle multe, Renzi frega Nardella (e mezza Italia)

Che sfortuna hanno i fiorentini. Il loro concittadino più illustre, Matteo Renzi, ha appena varato un decreto legge popolarissimo, che rottama anche ...

1 2 3



L'IMBECCATA

I cookie aiutano www.viveremacerata.it a fornire i propri servizi. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo.

Accetto

Informazioni

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO



mobile

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Cinema Regali Meteo Contatti

Nuovi controlli alle dighe marchigiane dopo la forte scossa di stamattina: nessun problema registrato



Dopo la forte scossa di terremoto di questa mattina alle 7,41, immediato è scattato l'allarme per il controllo delle dighe marchigiane.

Gerosa e San Ruf no per prime e subito dopo Castreccioni di Cingoli, Rio Canale e Mercatale. Nessuna anomalia è stata registrata. I monitoraggi continueranno anche nei prossimi giorni ed i risultati verranno trasmessi immediatamente al Servizio Dighe di Perugia.

Non si esclude che in settimana vengano rinnovate anche le visite ispettive del Ministero.

da Consorzio di Bonifica delle Marche

Spingi su



Ti potrebbero interessare anche:



Ex operaio vive di trading e se la gode. Ecco come ha fatto.



Il Servizio Dighe del Ministero visita la diga di Castreccioni, "Nessun pericolo..."



Terremoto, trema ancora il maceratese



Cingoli: Sciapichetti sul viadotto Castreccioni, "Nessun rischio Vajont. Evitare..."

Raccomandato da **eDintorni**

Questo è un comunicato stampa inviato il 2016-10-30 18:15:04 pubblicato sul giornale del 31 ottobre 2016 - 147 letture - 0 commenti

In questo articolo si parla di cronaca, regione marche, diga di mercatale, Consorzio di Bonifica delle Marche, bonifica fiumi

L'indirizzo breve di questo articolo è <http://vivere.biz/aCVU>

Suggerisci un altro argomento per questo articolo:



Rilasciato con licenza Creative Commons. Maggiori info: vivere.biz/gkW

VIVERE MARCHE



Pesaro: cadavere rinvenuto in mare, recuperato al largo del monte San Bartolo

Sisma: oltre un centinaio i comuni che hanno segnalato crolli. In corso il trasferimento di sfollati verso la costa



Operatività della Protezione Civile, quattro province colpite. Il presidente Ceriscioli fa il punto della situazione

Fabriano: amentano le case inagibili, 163 gli sfollati



Nuova scossa di terremoto: 6.1 di magnitudo epicentro Castelsantangelo sul Nera

Tolentino: il Comune si candida per ospitare l'ospedale unico provinciale



VIVERE ITALIA



Islanda: elezioni, vincono i conservatori, deludono i Pirati

Nuova scossa di terremoto: 6.5 di magnitudo epicentro Castelsantangelo sul Nera



Salerno: falso in atto pubblico, De Luca rinviato a giudizio

Lecco: crolla cavalcavia sulla statale 36, un morto e quattro feriti



iCITTÀ



Aziende di Macerata su iCittà

GuidaCatering.it

Il sondaggio Al Sud la maggioranza non vuole la costruzione

Inceneritori Otto nuovi impianti: l'ambiente divide in due gli italiani

Lo «Sblocca Italia» li considera strategici per il Paese, mentre l'Europa spinge per la raccolta differenziata

Sulla costruzione di nuovi inceneritori gli italiani sono equamente divisi. Lo rileva il dato che emerge dal sondaggio settimanale Swg-Corriere Economia, che registra un equilibrio pressoché perfetto tra chi ritiene che questa sia l'unica strada possibile per affrontare il nodo della massa di rifiuti da smaltire, evitando così un eccesso di discariche (36%), a fronte di un 32% che invece vorrebbe si seguisse un'altra strada, magari meno impattante dal punto di vista ecologico.

La stessa percentuale di italiani non sa rispondere alla domanda, posta in riferimento all'edificazione degli (almeno) otto nuovi impianti nel centro e nel sud del paese, che rappresentano uno dei punti principali del decreto «Sblocca Italia» di fine 2014.

La legge ne ha infatti reso «strategica e di preminente interesse nazionale» la realizzazione. Gli impianti copriranno un fabbisogno di 1,8 milioni di tonnellate di rifiuti all'anno (+27%); al momento, nelle regioni interessate, una parte consistente dei rifiuti viene spostata su gomma, in luoghi molto lontani da quello di produzione.

In Italia sono quaranta gli inceneritori attivi oggi, intanto l'Europa spinge ver-



so il riciclo e la raccolta differenziata. «L'argomento è complesso e le implicazioni, per l'opinione pubblica, sono molteplici e con risvolti tecnici — spiega Maurizio Pessato, presidente di Swg —. Inoltre la diffidenza dei cittadini, a fronte di una gestione dello smaltimento insoddisfacente, aumenta; quindi anche la presa di distanza verso tutte le soluzioni proposte è elevata».

In questo modo si spiega la quasi perfetta tripartizione delle risposte. «Eppure gli italiani, nel confrontarsi con questo problema, su cui il Paese sembra incagliarsi, ragionano in modalità differenti», nota Pessato.

Prima di tutto dal punto di vista generazionale. «Fino ai 44 anni prevale l'indi-

cazione di seguire un'altra strada rispetto agli inceneritori; la situazione si rovescia dai 55 anni in poi — analizza il presidente Swg —. La seconda peculiarità è territoriale: al Nord (dove il fabbisogno è già coperto, ndr) viene apprezzata l'indicazione di costruire gli inceneritori, al Sud e nelle Isole si chiede, in prevalenza, di seguire un'altra strada».

L'ambiente, da sempre, è uno dei tanti nodi che dividono profondamente il Paese. «È un tema dove l'incertezza delle soluzioni da sostenere e le resistenze o gli interessi da vincere sono veramente elevati», conclude Pessato.

FRA. GA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appuntamenti Bologna capitale dell'agricoltura (e del giardinaggio)

Con oltre 1.600 espositori la fiera di Bologna dal 9 al 13 novembre ospiterà Eima, Esposizione internazionale delle macchine per l'agricoltura e il giardinaggio organizzata da FederUnaoma, Federazione costruttori presieduta da Massimo Goldoni (nella foto). Su una superficie di 100 mila metri quadrati verranno proposte novità su attrezzature per la bonifica e forestazione, motocoltivatori e motoagricole, tecnologie per semina, concimazione e irrigazione.



Bilanci Resto debole la domanda interna e l'export frena

Cooperative Cercasi ripresa disperatamente

Bene agroalimentare e servizi, per gli altri settori solo minimi spiragli di ripresa. Ma cresce l'occupazione

DI ISIDORO TROVATO

Calma piatta e qualche timore per il futuro. È questo il sentimento diffuso nelle cooperative. Nessun particolare allarme, ma neanche nessun valido motivo per poter guardare al futuro con solide certezze. Questo è il quadro che emerge da un'indagine condotta da Alleanza delle cooperative. Le ragioni sono molteplici: la richiesta interna rimane stabile mentre perde slancio la crescita dell'export. L'unico settore a guardare con solido ottimismo al futuro è quello della cooperazione agroalimentare, in tutti gli altri prevalgono indicazioni di peggioramento. Su base dimensionale sia tra le grandi cooperative sia, in misura maggiore, tra le Pmi prevalgono le indicazioni di deterioramento del contesto concorrenziale in tutte le aree territoriali. Nel secondo quadrimestre il fatturato è rimasto stabile per una cooperativa su due, il 26% ha registrato una crescita, il 23% un calo. In compenso, prosegue il miglioramento del

quadro occupazionale soprattutto nei servizi, nel sociale e nell'agroalimentare.

Ostacoli

Le radici di questo diffuso scetticismo delle cooperative affondano il terreno in un campo di ostacoli e problematiche abbastanza note: nove cooperative su 10 non hanno registrato segnali di miglioramento nei tempi di pagamento della pubblica amministrazione: in particolare il 12% ha riportato un aumento dei tempi mentre il 79% non ha registrato alcuna variazione. Quota analoga, 91%, per i pagamenti da privati, in questo caso il 16% ha visto allungarsi i tempi di riscossione.

Per 6 cooperative su 10 la domanda interna e la concorrenza sleale sono i principali ostacoli sulla strada della ripresa. In particolare, la fragilità della domanda è per quasi la metà delle cooperative il principale impedimento. Segue, con il 17% la concorrenza sleale insieme alle offerte al massimo ribasso e la cooperazione spuria.

Per i cooperatori il 2016 si chiuderà così come è iniziato: all'insegna della stazionarietà. E a progettare investimenti nel prossimo futuro sono più le grandi imprese che le Pmi.

«L'agroalimentare tiene nonostante qualche battuta d'arresto dell'export, anche a causa della Brexit — fa notare Maurizio Gardini, presidente di Confcooperative —. La caduta della sterlina ha, infatti, ridotto le importazioni da parte della Gran Bretagna. La crisi ha avuto anche un altro effetto: il dilagare della concorrenza sleale. Molte imprese, cooperative e non, che applicano contratti pirata tagliano il costo del lavoro e concorrono in modo illegale verso le tantissime cooperative e imprese che applicano i regolari contratti nazionali del lavoro. Su questa partita siamo in prima linea con i ministeri dell'Economia e del Lavoro per intensificare i controlli. Per questo abbiamo promosso una legge di iniziativa popolare che si appresta a diventare legge per stringere le maglie dei controlli».

Nuovi modelli

Le mosse contro lo stallo non finiscono qui: il settore ha deciso di riorganizzarsi. Confcooperative, al termine di un piano triennale, ha completato il progetto di riordino territoriale e crea una nuova geografia, le sue Unioni (regionali e provinciali) passano da 109 a 71. È una riorganizzazione che crea una nuova geografia: interessa 7 mila cooperative su 19 mila, tradotto in numeri oltre il 30% sia degli occupati sia del fatturato delle imprese aderenti. «Vogliamo continuare ad essere un'organizzazione che difende le proprie imprese senza essere un'associazione che fa lobby — afferma il direttore generale di Confcooperative, Fabiola Di Loreto —. Dobbiamo essere presenti sui territori per leggere le istanze e dare delle risposte. E questo impegno lo dobbiamo compiere anche dentro il processo dell'Alleanza delle Cooperative».

Un taglio ai costi che non pregiudichi la qualità dei servizi. Una sfida complessa in una dinamica che richiede cambiamenti e continui scatti evolutivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Territorio
Fabiola Di Loreto direttore generale di Confcooperative ha gestito la nuova organizzazione

La nuova geografia di Confcooperative

3.000.000
di euro
di risparmi reinvestiti in servizi per le cooperative (Bilancio sociale di Confcooperative)

Le sue Unioni (regionali e provinciali) di Confcooperative passano da

109

a

71

Il progetto interessa:

59
Province (amministrative)

54%
del totale

7.000
cooperative delle 19.000 aderenti che tradotto in numeri interessa oltre il **30%** sia degli occupati sia del fatturato delle imprese aderenti

Le 25 unioni territoriali di Calabria, Campania, Sicilia, Abruzzo e Marche sono confluite in unioni regionali potenziate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.